



## **Decreto Dirigenziale n. 142 del 17/10/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN IMPIANTO ADIBITO AD ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E STOCCAGGIO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI UBICATO NEL COMUNE DI CARONARA DI NOLA ALLA VIA SANSONETTO 44" - PROPONENTE FLLI. CESARANO SRL. - CUP 8433.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- f. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- g. che l’art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- h. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*”;
- i. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

**CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 101633 del 14/02/2019 contrassegnata con CUP 8433 la F.Ili Cesarano S.r.l. - con sede in Domicella(BN) alla Via Parroco Menna - ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al “*Progetto di ampliamento di un impianto adibito ad attività di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi e stoccaggio rifiuti speciali pericolosi ubicato nel Comune di Carbonara di Nola alla Via Sansonetto 44*”;
- b. che l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all’istruttore dott. Fabio Cristiano;

- c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 137153 del 01/03/2019, la F.lli Cesarano S.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 160706 del 12/03/2019;
- d. che con nota prot. reg. n.169865 del 15/03/2019 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 19/03/2019 è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 326181 del 23/05/2019, la F.lli Cesarano S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 447904 del 15/07/2019 e ulteriori chiarimenti sulle stesse integrazioni con nota acquisita al prot.reg.483936 del 31/07/2019

**RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 10/09/2019;
- b. che il dott. Cristiano nella sua relazione ha evidenziato quanto segue:  
considerato che:
- l'intervento è una modifica di un progetto già oggetto di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, conclusasi con parere di compatibilità ambientale con prescrizioni;
  - la modifica progettuale non modifica gli elementi di valutazione in merito alla localizzazione dell'impianto nè ai possibili impatti derivanti dalla attività;
  - non si individua un effetto cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati che determi il superamento di soglie per le quali è dovuta la procedura di VIA, nè tale da determinare interazioni negli impatti derivanti da altre attività presenti nell'area;
  - non si individuano fattori di impatto significativi su alcuna delle componenti ambientali;
  - il proponente è tenuto al rispetto delle prescrizioni di cui al D.D. n. 12 dell'8.2.2016;
  - il proponente ha individuato alcune condizioni ambientali volte a monitorare i possibili impatti si propone esclusione dalla procedura di VIA con:
    - mantenimento delle prescrizioni di cui al D.D. n. 12 del 8.2.2016 che qui si intendono integralmente riportate;
    - con le condizioni ambientali individuate dal proponente.
- c. che la Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Cristiano e della proposta di parere, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con:
- mantenimento delle prescrizioni di cui al D.D. n. 12 del 8.2.2016 che qui si intendono integralmente riportate;
  - le seguenti condizioni ambientali individuate dal proponente:

N. 1	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	01
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti gestionali</li> <li>➤ componenti/fattori ambientali:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ rumore e vibrazioni,</li> </ul> </li> <li>➤ monitoraggio ambientale</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale delle emissioni acustiche tramite misura

N. 1	Contenuto	Descrizione
		fonometrica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC DIPARTIMENTO DI NAPOLI

N. 2	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	02
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti gestionali</li> <li>➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ ambiente idrico</li> </ul> </li> <li>➤ monitoraggio ambientale</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale scarico acque reflue in pubblica fognatura
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ENTE IDRICO CAMPANO

N. 3	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	03
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti gestionali</li> <li>➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ ambiente idrico</li> </ul> </li> <li>➤ monitoraggio ambientale</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio dei filtri a carboni attivi con sostituzione periodica almeno annuale
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

N. 4	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	04
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio periodico dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione industriale
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

N. 5	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	05
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ emissioni in atmosfera ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale sulle emissioni in atmosfera Punto di emissione diffuso in prossimità della pressa imballatrice e punto di emissione convogliato sistema di abbattimento carrellato del cannello ossiacetilenico
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC DIPARTIMENTO DI NAPOLI

**Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.**

- d. che l'esito della Commissione del 10/09/2019 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente F.lli Cesarano S.r.l. con nota prot. reg. n. 574891 del 27/09/2019 mezzo pec del 01/10/2019;
- e. che la F.lli Cesarano S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°686/2016 mediante bonifico bancario agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1.** **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 10/09/2019, l'intervento "Progetto di ampliamento di un impianto adibito ad attività di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi e stoccaggio rifiuti speciali pericolosi ubicato nel Comune di Carbonara di Nola alla Via Sansonetto 44", proposto dalla F.Ili Cesarano S.r.l. - con sede in Domicella(BN) alla Via Parroco Menna con mantenimento delle prescrizioni di cui al D.D. n. 12 del 8.2.2016 che qui si intendono integralmente riportate e con le seguenti condizioni ambientali :

N. 1	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	01
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti gestionali</li> <li>➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ rumore e vibrazioni,</li> </ul> </li> <li>➤ monitoraggio ambientale</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale delle emissioni acustiche tramite misura fonometrica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per	ARPAC DIPARTIMENTO DI NAPOLI

N. 1	Contenuto	Descrizione
	la verifica di ottemperanza	

N. 2	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	02
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti gestionali</li> <li>➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ ambiente idrico</li> </ul> </li> <li>➤ monitoraggio ambientale</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale scarico acque reflue in pubblica fognatura
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ENTE IDRICO CAMPANO

N. 3	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	03
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti gestionali</li> <li>➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ ambiente idrico</li> </ul> </li> <li>➤ monitoraggio ambientale</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio dei filtri a carboni attivi con sostituzione periodica almeno annuale
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

N. 4	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	04
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

N. 4	Contenuto	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti gestionali</li> <li>➤ monitoraggio ambientale</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio periodico dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione industriale
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

N. 5	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	05
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti gestionali</li> <li>➤ emissioni in atmosfera</li> <li>➤ monitoraggio ambientale</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale sulle emissioni in atmosfera Punto di emissione diffuso in prossimità della pressa imballatrice e punto di emissione convogliato sistema di abbattimento carrellato del cannelo ossiacetilenico
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC DIPARTIMENTO DI NAPOLI

**Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.**

- 2. CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 7 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
- 3. CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 4. DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale



Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

**5. DI** trasmettere il presente atto:

- 5.1 al proponente;
- 5.2 ASL NA3 sud;
- 5.3 Città Metropolitana di Napoli;
- 5.4 Comune di Carbonara di Nola (NA);
- 5.5 alla Uod.501708 Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli;
- 5.6 ARPAC Dipartimento di Napoli e Direzione Generale;
- 5.7 Ente Idrico Campano;
- 5.8 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio